

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

Prot. CD n. 176/2010

Campobasso, 5 ottobre 2010

Alla c.a. Egr. Sig. Presidente della Regione  
Sen. Angelo Michele Iorio

Egr. sig. Assessore al Lavoro  
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella

Egr. sig. Direttore Generale  
Dott. Antonio Francioni

Egr. sig. Dirigente Responsabile  
servizio Programma Fondo Europeo  
Ing. Massimo Pillarella

Oggetto: Solagrital soc.coop. Richiesta informazioni e accesso atti.

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa di pari oggetto, e in particolare alla dettagliata relazione a firma del dirigente responsabile del servizio gestione Programma Fondo Europeo DG I (prot.gen. GR 18383 del 30.06.2010) in risposta alla propria richiesta del 10.05.2010 (prot. CD n. 93), si rappresenta lo stato di preoccupante malessere che continua a registrarsi tra le maestranze della cooperativa per l'assoluta incertezza delle prospettive occupazionali derivante dal continuo ricorso agli ammortizzatori sociali e per la continua scelta di "precarizzare" il lavoro.

A fronte dei rilevanti esborsi di denaro pubblico da parte della Giunta Regionale in favore della filiera avicola quantificabili in circa 50 Milioni di euro nel triennio 2008-2010 (DGR n. 1395/2008; 370/2009; 210/2010; 382/2010) risulta allo scrivente che il ricorso agli ammortizzatori sociali ordinari ed in deroga sia in continua ed inesorabile crescita. E ciò nonostante la massiccia assunzione di personale avventizio.

La cronologia degli eventi pone seri dubbi sulla coerenza ed efficienza di talune scelte aziendali avallate e/o promosse dall'azionista pubblico Regione, e probabilmente anche di legittimità delle stesse, nonché sulle reali intenzioni riferite alle prospettive occupazionali della cooperativa e del comparto.

Ci si riferisce ai seguenti fatti:

1. concessione nel 2009 della CIGS per circa 96 lavoratori Solagrital a tempo indeterminato individuati –sembrerebbe- al di fuori di un criterio prestabilito ed omogeneo;
2. pressoché contestuale assunzione di alcune centinaia di lavoratori con contratto di avventiziato (circa 400), tipologia per definizione precaria ai limiti del "caporalato", della cui estendibilità al comparto avicolo sembrerebbe dubitarsi e che comunque appare in insanabile contrasto con il ricorso generalizzato alla cassa integrazione;
3. alla notizia, riferita da alcuni organi di informazione telematica, secondo i quali in coincidenza con il provvedimento del 2009 della Giunta regionale di concessione di 5 Milioni di euro di fondi pubblici, taluni dirigenti avrebbero incassato premi di risultato di alcune centinaia di migliaia di euro pur a fronte di obiettivi aziendali sembrerebbe non meglio specificati;

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*

*Massimo Romano*

4. concessione da parte della Regione Molise nel 2010 dei benefici di cassa integrazione in deroga in favore di alcune centinaia di avventizi (oltre 200 unità), assunti solo pochi mesi prima in numero di circa 400 unità;
5. ulteriore ricorso, sempre nel 2010, alla cassa integrazione ordinaria per ulteriori decine di unità lavorative a tempo indeterminato della Solagrital (oltre ai precedenti 96), sempre al di fuori di parametri oggettivi predeterminati;
6. ritardato pagamento del salario rispetto alle prescrizioni contrattuali;
7. omesso pagamento premi produttività e omesso e/o parziale pagamento buoni pasto.

Da un lato, dunque, l'azionista Regione finanzia con soldi pubblici la filiera avicola sul presupposto della necessità di garantire i livelli occupazionali, dall'altro la cooperativa Solagrital e la Regione concedono la cassa integrazione, peraltro al di fuori di parametri e criteri oggettivi predefiniti e predefinibili, per centinaia di lavoratori a tempo indeterminato; inoltre, a fronte del ricorso alla cassa integrazione ordinaria per i predetti lavoratori a tempo indeterminato, si registra la contestuale assunzione di centinaia di avventizi, realizzando una preoccupante "precarizzazione" del lavoro, e peraltro accordando agli stessi lavoratori assunti solo pochi mesi prima la cassa integrazione in deroga. Infine, ove la notizia fosse confermata, l'assegnazione di premi di produttività per alcune centinaia di migliaia di euro in favore di dirigenti della Solagrital proprio in coincidenza dell'esborso di fondi pubblici regionali da parte della Giunta regionale in favore della filiera avicola, si porrebbe in insanabile contrasto con il perdurante ritardato pagamento dei salari e la omessa e/o parziale corresponsione dei buoni pasto e dei premi di produttività.

Si tratta di circostanze che si chiede alle SS.LL. di accertare e di riscontrare formalmente anche a mezzo di trasmissione dei documenti ufficiali afferenti, anche ai fini della segnalazione degli eventuali comportamenti che dovessero integrare fattispecie penalmente rilevanti, al fine di salvaguardare le prospettive di stabilità occupazionale del comparto avicolo beneficiario di decine di Milioni di euro di fondi pubblici regionali da parte della Giunta regionale e comunque in costante e continua sofferenza specialmente con riferimento alla salvaguardia dei posti di lavoro.

**Avv. Massimo Romano**  
